

## ***FORMAZIONE DI CARPINETA***



# **Formazione di Carpineta**

## **A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO**

### **A1 COME ARRIVARCI**

Il geosito in oggetto è ubicato al limite tra le Province di Grosseto e Siena. In particolare l'affioramento della formazione del Torrente Farma (qui trattato e cartografato) è in riva destra e quindi in Provincia di Grosseto, mentre quello della formazione di Carpineta è in riva sinistra e quindi in Provincia di Siena (vedi scheda classificativa della Provincia di Siena).

Da Siena si prende la superstrada per Grosseto. Passata la località di Le Potatine, giunti al bivio per Terme di Petriolo, Iesa si prende sulla destra per quest'ultima località. Giunti alla piazza principale di Iesa si prosegue in direzione della frazione Solaia. Prima di arrivare a tale frazione, in corrispondenza di una curva a sinistra, si devia sulla destra per immettersi in una strada a sterro che conduce alla frazione di Quarciglione. Prima di un ponticino in legno, che porterebbe a Quarciglione, si prosegue a sinistra in direzione del torrente. Da qui la strada diventa sconnessa fino al fondovalle. Arrivati nel piano in prossimità del corso d'acqua siamo in contrada Carpineta. Ci si ferma in corrispondenza di un ampio spiazzo prossimo al corso d'acqua e si scende al torrente. L'affioramento è immediatamente a valle del grosso pelago che si è formato in corrispondenza del geosito della Formazione del Farma, questo riconosciuto quale Geotopo (geosito) di Interesse Regionale con D.C.R.T. 26/2014.

### **A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO**

#### **A2' Inquadramento geologico**

L'area di "contrada Carpineta" fa parte dell'Unità tettonica di Monticiano-Roccastrada (Costantini et al., 1988); vi affiorano le seguenti formazioni dell'Unità Toscana metamorfica: Formazione di Carpineta, Formazione di Civitella M.ma, Formazione di Monte Quoio e Calcari di S. Antonio.

Nell'area in oggetto, inoltre, si hanno estesi affioramenti di depositi molto più recenti quali detrito di versante e alluvioni terrazzate ciottoloso-sabbiose del Torrente Farma.

#### **TIPI DI ROCCE CHE COSTITUISCONO IL GEOSITO**

La Formazione di Carpineta è costituita prevalentemente da siltiti grigie e argilliti nere, ricche in grafite, con noduli siltitico-limonitici. In questa formazione sono stati rinvenuti numerosi tipi di fossili: resti di piante, abbondante fauna a Brachiopodi, Crinoidi in steli, Briozoi, Molluschi e Foraminiferi.

#### **ETA'**

Recentissimi studi menzionati da Aldinucci et al. hanno fornito un nuovo quadro stratigrafico-paleogeografico delle successioni tardo carbonifere-carniche affioranti nell'Unità tettonica di Monticiano-Roccastrada. In questo nuovissimo contesto l'età delle rocce della Formazione di Carpineta viene riferita al Permiano.

## STORIA DELLA DEPOSIZIONE DELLE ROCCE COSTITUENTI IL GEOSITO

Le caratteristiche sedimentarie ed il contenuto fossilifero della Formazione di Carpineta suggeriscono che queste rocce si siano formate in un ambiente marino a bassa energia, per esempio al di sotto del livello di azione delle onde (Aldinucci et al.).

### A2" Il geosito

In riva destra e sinistra del Torrente Farma circa 50 metri a valle del pelago in corrispondenza del quale affiora la formazione del Farma affiorano le siltiti grigie e le argilliti nere della formazione di Carpineta ([fig.1](#) – stralcio cartografico scala 1:10.000).

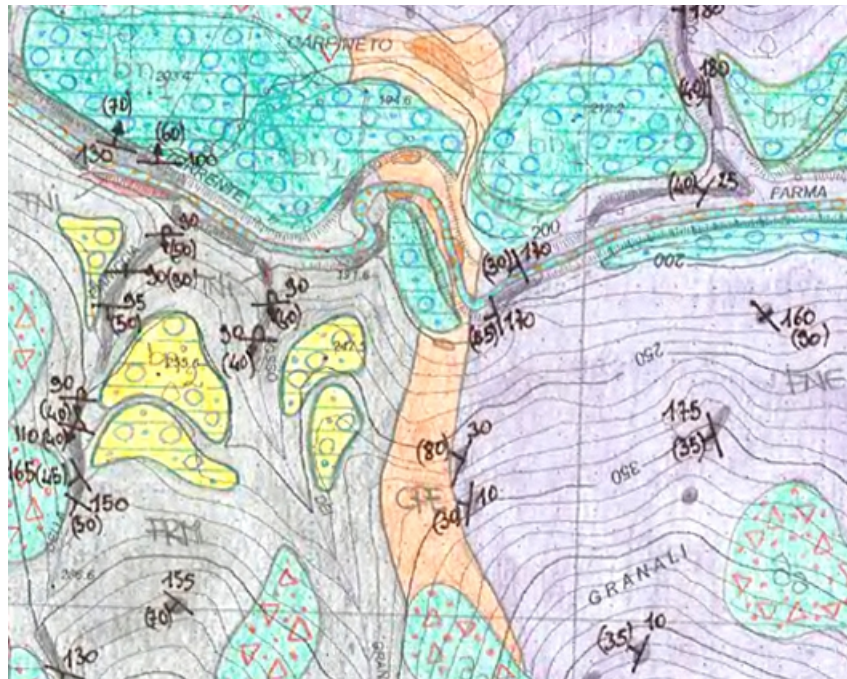


Fig. 1

### B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO;

In considerazione dell'elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai processi erosivi naturali e quindi alla progressiva trasformazione dell'ambiente stesso. Il principale rischio che corre il presente affioramento è costituito da eventuali danni da impatto delle piene eccezionali del torrente.

Il rischio di degrado è da ritenersi basso in termini di pressione antropica, infatti seppure il geosito non sia oggetto di presidi e azioni di protezione specifica non risulta facilmente accessibile e lontano dalla viabilità principale. L'accesso avviene mediante una viabilità di ordine secondario piuttosto lunga e dissestata.

### C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE;

Il giudizio sull'interesse scientifico viene formulato sulla base di ricerche bibliografiche e di osservazioni effettuate in campagna. Quest'ultime sono volte a precisare quali e quanti argomenti geologici siano rilevabili e valorizzabili nei vari siti. Nel caso specifico l'interesse scientifico

primario è di tipo stratigrafico in quanto il geosito costituisce, e la rappresenta, la “località tipo” dell'omonima Formazione di Carpineta, istituita da Cocozza et al., nel 1974.

Il sito potrebbe essere integrato nel sistema di rete escursionistica dell'area naturale della Valle del Farma

#### **D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI;**

Aldinucci et al. “*Late Paleozoic-Early Mesozoic Tectono-sedimentary events in the metamorphic successions of the Monticiano-Roccastrada Ridge (Southern Tuscany, Northern Apennines, Italy)*”, Sottomesso per pubblicazione.

Cocozza T., Lazzarotto A., Vai G.B. (1974). “*Flysch e molassa ercinici del Torrente Farma (Toscana)*”, Boll. Soc. Geol. It., vol. 93, p. 115-128.

Costantini A., Decandia F.A., Lazzarotto A., Sandrelli F. (1988). “*L'Unità di Monticiano – Roccastrada fra la Montagnola Senese e il Monte Leoni (Toscana meridionale)*”, Atti Tic. Sc. Terra, p. 382-420, vol. 31.

#### **E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE**

In linea generale si deve perseguire l'obiettivo di mantenere il livello di naturalità del corridoio fluviale, all'interno del quale si trova il geosito, secondo le proprie dinamiche naturali. Per il perseguimento di tale obiettivo occorre adottare le relative misure di tutela all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

In ogni caso è vietata l'asportazione di campioni di roccia caratteristici della formazione, salvo quelli effettuati per motivi di ricerca e di studio da soggetti pubblici istituzionalmente competenti.

Sono sempre consentite opere finalizzate alla conservazione e al miglioramento dei valori naturali e paesistici del sito, tra cui la regolamentazione degli accessi del sito orientati prioritariamente alla valorizzazione naturalistica ed alle funzioni divulgative e didattico-scientifiche.

#### **F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE**

Nessuna